

Federico RIGHI

tel. 3477259980
e-mail: lsu.catastourbano@tin.it
sito web: <http://www.ctlsu.it>

Napoli, 10/10/2001

**AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ITALIANA
CARLO AZEGLIO CIAMPI**

In riferimento alla lettera inviataLe
il 5 giugno 2000

OGGETTO: Lavoro stabile

Illustrissimo Signor Presidente,

tempo fa mi permisi di inviarLe una lettera nella quale si raccontava l'elevato grado di disagio di un gruppo di lavoratori socialmente utili che operavano nel catasto, al recupero dell'arretrato. Compito che ancora oggi svolgiamo.

Allora Le chiedevo un Suo interessamento affinché il nostro stato di lungo precariato, nel catasto, avesse un lieto fine, con la nostra giusta e definitiva stabilizzazione nei ruoli tecnici istituzionali che dal 14 settembre 1998 occupiamo ininterrottamente.

Oggi apprendiamo con grande emozione del Suo interessamento alla nostra annosa questione e crediamo che oltre a ringraziarla, sia doveroso, da parte nostra, informarLa della nostra attuale condizione di lavoro.

Nel frattempo, anche se le disagiati condizioni di lavoro non sono cambiate, in base al comma 32, art. 78 L. 388/2000, l'Agenzia del Territorio, l'ente in cui si è trasformato l'Ufficio del Territorio dal gennaio del 2001, dopo la recente riforma del ministero delle finanze, ha stipulato, con i restanti (circa 1.650) LSU del catasto, un contratto a tempo determinato, basato sul CCNL del comparto ministeri, a partire dal 2 maggio 2001, per quasi 12 mesi, con scadenza al 30 aprile 2002.

Signor Presidente; nulla conosciamo circa il rinnovo o la trasformazione di questo contratto di 364 giorni in un contratto a tempo indeterminato, ma di qualcosa siamo certi: noi abbiamo duramente

lavorato, questi tre anni, in condizioni molto disagiate e precarie, con un numero esiguo di ausili informatici, conseguendo sempre importanti risultati, uno dopo l'altro. Assicurando all'Ufficio Tecnico erariale, prima, all'Ufficio del Territorio, dopo e all'Agenzia del Territorio, oggi, sempre e comunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nella speranza di ottenere un lavoro certo.

Oggi gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio riescono, quasi sempre, a soddisfare le richieste degli utenti in tempo reale, cosa impossibile qualche anno fa.

Paradossalmente oggi si pensa di trasformare l'agenzia del territorio, quasi in pareggio di bilancio, in spa, svendendola ai privati, proprio quando oramai il piano di recupero volge al termine, ed i servizi offerti all'utenza, sono al livello degli standards europei.

L'arretrato tra un anno, o poco più, sarà completamente recuperato, grazie anche al grande impegno fornito da noi LSU in questi anni, e chissà se dopo il 30 aprile 2002 noi avremo ancora un lavoro.

Signor Presidente, in questo grave momento di grosso disagio sociale provocato dall'insicurezza di un non chiaro futuro globale, rischiarato solo dai lampi di un'assurda guerra che vede perdente, ancora una volta, la povera gente, immolata sull'altare della civiltà, chiediamo un Suo intervento, in nostro soccorso, per vincere almeno una battaglia sul fronte occupazione in Italia, aiutandoci per una nostra definitiva stabilizzazione, a tempo indeterminato, nei ruoli dell'Agenzia del Territorio.

Grazie.

SEMPRE FEDELE ALLA PATRIA

FEDERICO RIGHI